

**Intenzioni delle Sante Messe
Parrocchia di San Martino al Tagliamento**

Lunedì 1 aprile Lunedì dell'Angelo	10.00	++Def.ti di Facchina Isidoro e Infanti Luciana ++Sedran Elio e Romano ++Filipuzzi Luigia e Petracco Maria ++Lenardon Lida e Lucia ++Per tutti i coristi defunti ++Braida Lia, Lenardon Mario e Emilio +Madeddu Antonella ++Per def.ti di Lenardon Anna
Martedì 2 aprile	7.30	++Scodellaro Attilio e Grazia ++Fam. Lena Luciano
Mercoledì 3 aprile	7.30	Per i fedeli della Parrocchia
Giovedì 4 aprile	7.30	+Rossi Luigi +Filipuzzi Renzo In onore di S.Giovanni XXIII
Venerdì 5 aprile	7.30	++Baroni Antonio, Norina e suor Nicoletta Comunione anziani e ammalati
Sabato 6 aprile	19.30	++Truant Roberto, Anna, Luisa e Rossi Renato +Partenio Giovanni ++Facchina Luigi, Maria e Luisa
Domenica 7 aprile II di Pasqua	7.30 10.00	+Zannier Liliana +Scodellaro Meri ++Lenardon Rino e Rossi Danila

Il Mantello di San Martino



Mantello 332
Domenica 31 marzo 2024
Pasqua di Resurrezione

Entrò nel sepolcro...e vide e credette

Gv 20,1-9

Il primo giorno della settimana, Maria di Magdala si recò al sepolcro di mattino, quando era ancora buio, e vide che la pietra era stata tolta dal sepolcro.

Corse allora e andò da Simon Pietro e dall'altro discepolo, quello che Gesù amava, e disse loro: «Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'hanno posto!».

Pietro allora uscì insieme all'altro discepolo e si recarono al sepolcro. Correva insieme tutti e due, ma l'altro discepolo corse più veloce di Pietro e giunse per primo al sepolcro. Si chinò, vide i teli posati là, ma non entrò.

Giunse intanto anche Simon Pietro, che lo seguiva, ed entrò nel sepolcro e osservò i teli posati là, e il sudario - che era stato sul suo capo - non posato là con i teli, ma avvolto in un luogo a parte.

Allora entrò anche l'altro discepolo, che era giunto per primo al sepolcro, e vide e credette. Infatti non avevano ancora compreso la Scrittura, che cioè egli doveva risorgere dai morti.

Proposta di Meditazione

Davanti alla tomba vuota: la fede del discepolo amato

Il Vangelo accompagna passo passo il disvelarsi della fede, che prende avvio da un corpo assente. I Vangeli sinottici mettono in scena la scoperta della tomba vuota in modo molto spettacolare: terremoto, masso che rotola via, visione di angeli, voci solenni: *"non abbiate paura, non è qui, è risorto, andate dai discepoli e dite..."*

In Giovanni, nessun segno grandioso, nessuna spiegazione.



Maria di Magdala è sola, nel buio, davanti alla tomba aperta...è l'ora del dubbio, della sorpresa, dell'incomprensione. Corre a cercare aiuto presso Pietro e il discepolo che Gesù amava, che con Lei aveva visto morire Gesù. Lascia il posto ai discepoli, ma resta accanto alla tomba spalancata, fino a quando incontrerà e dialogherà con Gesù risorto e ne diventerà la prima testimone.

L'evangelista descrive la corsa verso il sepolcro di Pietro e il discepolo che Gesù amava. Il più giovane, probabilmente l'evangelista stesso, arriva per primo e si china per vedere l'interno della tomba senza entrarci. Lascia entrare Pietro, che osserva i teli e il sudario vuoti. Gesù non c'è. Il testo tace sulla reazione di Pietro.

Allora il discepolo amato entra nella tomba, **"e vide e credette"**. Con queste due semplici parole, senza complemento oggetto, Giovanni esprime per la prima volta la **Fede Pasquale**. Parte dall'esperienza, da quel che gli dicono i suoi occhi: Gesù non c'è, ci sono solo i teli vuoti, Gesù è altrove... e crede. **Crede e basta!** Crede che Gesù, il maestro che ama, sia ancora vivo...non è più fra i morti, è risorto...una nuova vita, una nuova relazione con Gesù inizia...

Non ci sono scambi di parole, visioni o segni grandiosi: la rivelazione avviene nel silenzio e nel buio di questa grotta, suggerendo che l'evangelista è toccato da una rivelazione intima: davanti all'assenza del corpo, capisce il senso della vita e della morte di Gesù, un senso completamente nuovo. Ricorda come Gesù profetizzava la sua morte e la sua risurrezione. Capisce che il Padre ha ridato la vita al messia martoriato. **È il trionfo di Gesù, della sua vita data per amore.** Il Padre ha glorificato suo Figlio amato, come aveva promesso.

Giovanni vede, capisce e crede che Dio abbia ridato la vita a Gesù-Cristo, il suo figlio amato. La sua vita continua, si può ancora amarlo, seguirlo. **Inizia la storia della Chiesa.** E' il primo giorno di un mondo nuovo, in cui la vita e l'amore trionfano.

La risurrezione, fondamento su cui sta o cade la Chiesa, non è una scelta degli apostoli, è un fatto che si è imposto su di loro. Il più arduo e il più bello di tutta la Bibbia. E ne ha rovesciato la vita. (E. Ronchi)

Gesù è Risorto! A noi che non abbiamo visto nè udito Gesù, la Bella Notizia della sua Risurrezione è arrivata fino a noi grazie alla testimonianza di Maria, Pietro e Giovanni e una lunga staffetta di testimoni. **Per grazia siamo invitati a credere anche noi in Gesù risorto e esserne testimoni, con l'energia e la gioia che la risurrezione sprigiona nella nostra vita!**

Cristo è risorto! Cristo è veramente risorto!

In parrocchia

- Abbiamo suonato le campane per la morte improvvisa della giovane **Stefania Szulin**, nipote di Max Salvador. Porgiamo condoglianze vivissime a tutti i parenti e la ricordiamo nelle nostre preghiere
- E' salito alla casa del Padre **Pittaro Pietro**, aveva 89 anni. Molto conosciuto e stimato per le sue capacità imprenditoriali e per i numerosi incarichi che ha ricoperto, lascia la moglie Paola, la figlia Patrizia, la sorella Gioconda e numerosi nipoti e parenti. A tutti loro vanno le nostre condoglianze. Preghiamo perchè il Signore lo accolga nella sua pace.
- **mercoledì 3 aprile** 20.45 in Canonica consiglio di Azione Cattolica
- **Venerdì 5 aprile** sarà portata la **comunione a ammalati e anziani**
- **Martedì 9 aprile, incontro di condivisione spirituale**, sul Vangelo della Risurrezione e la meditazione di Gv 20,1-9. Ore 20.30 a casa di Renzo e Isabelle
- Sono Stati raccolti 781 euro **Pro Terra Santa. Grazie.**

Collaborazione con il comune

- **Sabato 6 aprile** ore 16.15 presso la Biblioteca **"Sulle tracce del coniglietto perduto"** giochi e letture in giro per il paese.
Info/iscrizioni 0434 88008
biblioteca@comune.sanmartinoaltagliamento.pn.it



Augurio Pasquale

Cristo risorto, Colui che ha preso il nostro peccato e l'ha lavato con il Suo Sangue, Lui solo, può mutare il corale lamento che sale da tutta la terra e trasformarlo in pace.

A noi è rivolto l'invito a "cercare le cose di lassù" per poter resistere nella fede e fare di essa, insieme alla speranza, il terreno in cui continua a germogliare un amore solidale, impegnato e fedele verso tutti.

Questo è il nostro pasquale augurio sostenuto e accompagnato dalla preghiera.

Le sorelle clarisse di Attimis